



Garantire la corretta programmazione  
e la rigorosa gestione  
delle risorse pubbliche

# SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2018

02/2018

03/2018

04/2018





***MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE***

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea*

# **I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA**

**Trimestre 4 /2018**



## Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione europea, nel periodo ottobre-dicembre 2018, è stato pari a euro 4.112.653.490,36.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

**Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea<sup>1</sup>**  
IV trimestre 2018

*(importi in euro)*

	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	1.241.462,69	1.241.462,69
Dazi Doganali	152.118.594,98	164.512.819,19	162.956.649,04	479.588.063,21
I.V.A.	166.349.600,00	166.349.600,00	166.349.600,00	499.048.800,00
R.NL	1.040.138.938,13	1.037.305.696,91	1.055.330.529,42	3.132.775.164,46
<b>Totale</b>	<b>1.358.607.133,11</b>	<b>1.368.168.116,10</b>	<b>1.385.878.241,15</b>	<b>4.112.653.490,36</b>

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un leggero incremento di circa 1 milione di euro, dovuto al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria e alla presenza del versamento relativo ai contributi sulla produzione dello zucchero, non incluso, invece, nei dati del trimestre precedente.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al III trimestre 2018, si segnalano un aumento dei contributi della Risorsa IVA di circa 16 milioni di euro e della Risorsa RNL di circa 152 milioni di euro.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere alle seguenti ragioni:

- per la Risorsa IVA, al fatto che nel III trimestre 2018 si è registrato un abbassamento della contribuzione italiana, rispetto al trimestre in esame, in quanto la Commissione europea aveva chiesto agli Stati membri di corrispondere un coefficiente inferiore alla quota dovuta mensilmente per compensare le anticipazioni richieste nel

<sup>1</sup> I dati R.P.T. sono al netto delle spese di riscossione; I dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della riduzione RNL per il NL, SE e DK.

corso dei primi due trimestri del 2018 (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 609/2014);

- per la Risorsa RNL, l'entrata in vigore nel mese di ottobre 2018 del Bilancio Rettificativo n. 4/2018 al Bilancio Generale dell'UE, ha determinato una revisione al rialzo della contribuzione italiana; inoltre, nel mese di dicembre 2018, la Commissione europea ha richiesto il pagamento di una quota aggiuntiva per la non partecipazione ad alcune politiche comunitarie di Danimarca, Irlanda e Regno Unito, gravante sulla Risorsa RNL.

Complessivamente il IV trimestre 2018 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un incremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 169 milioni di euro rispetto al III trimestre 2018.

## Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;

Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'urgenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione

economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);
- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del quarto trimestre del 2018, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles sui programmi dei periodi di programmazione 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 2.609,91 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per il Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

**Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria**

*(importi in euro)*

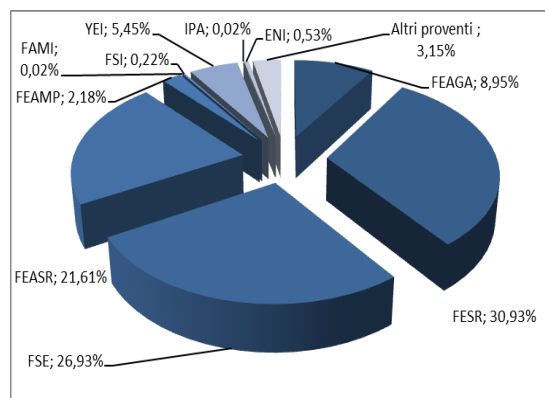
Fonte Finanziaria	Importo	%
a) FEAGA	233.663.189,03	8,95%
b) Fondi Strutturali, FEASR, FEAD, FAMI, FSI, YEI, IPA e ENI	2.294.079.770,91	87,90%
FESR	807.313.853,52	30,93%
FSE	702.852.129,58	26,93%
FEASR	564.090.496,34	21,61%
FEAMP	56.896.564,30	2,18%
FAMI	583.863,30	0,02%
FSI	5.773.051,35	0,22%
YEI	142.293.094,19	5,45%
IPA	489.852,67	0,02%
ENI	13.786.865,66	0,53%
c) Altri proventi	82.164.730,41	3,15%
<b>Totale</b>	<b>2.609.907.690,35</b>	<b>100,00%</b>

**Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE**

*(importi in euro)*

Bilancio UE	Fonte Finanziaria	Importo	%
Rubrica 1a	Altri proventi	20.220.830,11	0,77%
Rubrica 1b	FESR	807.313.853,52	30,93%
	FSE	702.852.129,58	26,93%
	YEI	142.293.094,19	5,45%
Rubrica 2	FEAGA	233.663.189,03	8,95%
	FEASR	564.090.496,34	21,61%
	FEAMP	56.896.564,30	2,18%
	Altri proventi	25.653.689,60	0,98%
Rubrica 3	FAMI	583.863,30	0,02%
	FSI	5.773.051,35	0,22%
	Altri proventi	35.102.749,88	1,34%
Rubrica 4	ENI	13.786.865,66	0,53%
	IPA	489.852,67	0,02%
	Altri proventi	1.187.460,82	0,05%
<b>Totale</b>		<b>2.609.907.690,35</b>	<b>100,00%</b>

**Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento**



Sulla base delle risultanze contabili del quarto trimestre 2018, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 1.329,68 milioni di euro.

**Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE**

*(importi in euro)*

	Importo
Accrediti	2.609.907.690,3500
Versamenti	4.112.653.490,3600
<b>Saldo</b>	<b>-1.502.745.800,01</b>

*(metodo Stato membro)*

## Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR

Nel quarto trimestre 2018 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 41,33 milioni di euro, afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e 765,99 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014/2020 così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

Intervento	Importo
<b>Programmazione 2007-2013</b>	<b>41.326.341,42</b>
POR Liguria	8.338.208,05
Programma Interregionale - Italia Malta	687.452,56
PON Governance	3.348.658,96
PON Sicurezza per lo Sviluppo	28.952.021,85
<b>Programmazione 2014-2020</b>	<b>765.987.512,10</b>
PON Città metropolitane	55.969.267,33
PON Cultura e Sviluppo	21.657.661,71
PON Governance e Capacità Istituzionale	33.374.857,91
PON Imprese e competitività	48.226.970,33
PON Infrastrutture e Reti	66.729.970,63
PON Legalità	18.548.427,22
PON Ricerca e innovazione	441.023,64
POR Abruzzo	13.840.805,92
POR Emilia Romagna	36.012.309,55
POR Friuli Venezia Giulia	14.301.389,91
POR Lazio	23.142.598,08
POR Liguria	7.024.847,11
POR Lombardia	20.582.247,59
POR Marche	17.630.217,90
POR Molise	978.413,52
POR P.A. Bolzano	10.091.026,77
POR P.A. Trento	5.088.305,31
POR Piemonte	35.265.884,18
POR Sardegna	31.355.964,00
POR Sicilia	181.427.966,32
POR Toscana	61.401.800,23
POR Umbria	5.191.883,08
POR Veneto	33.335.332,49
Programma Interregionale - Italia Austria	4.061.415,81
Programma Interregionale - Italia Croazia	3.430.469,39
Programma Interregionale - Italia Francia	7.111.388,38
Programma Interregionale - Italia Malta	1.168.989,03
Programma Interregionale - Italia Slovenia	1.868.951,14
Programma Interregionale - Italia Svizzera	1.831.372,31
Programma di Cooperazione Internazionale - Adriatico Ionio	1.736.994,84
Progetto UE ENIMED - Progetto di Cooperazione - Regione Sardegna	3.091.593,80
Progetto UE ENIMED - Progetto di Cooperazione - Regione Sicilia	67.166,67
<b>Totale</b>	<b>807.313.853,52</b>

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 96,60 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007-2013 e risorse pari a circa 606,25 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

Intervento	Importo
<b>Programmazione 2007-2013</b>	<b>96.598.447,70</b>
POR Lombardia	65.481.965,04
POR Marche	5.521.934,90
POR P.A. Bolzano	5.863.435,81
POR Piemonte	19.731.111,95
<b>Programmazione 2014-2020</b>	<b>606.253.681,88</b>
POR Abruzzo	4.333.261,21
POR Basilicata	9.132.410,29
POR Calabria	1.649.323,63
POR Campania	24.101.758,84
POR Emilia Romagna	21.124.097,52
POR Friuli Venezia Giulia	6.484.207,53
POR Liguria	6.988.187,94
POR Lombardia	26.957.043,93
POR Marche	7.104.242,42
POR Molise	3.523.928,88
POR P.A. Trento	4.440.293,43
POR Piemonte	32.519.137,26
POR Sardegna	19.654.005,80
POR Sicilia	54.141.557,59
POR Toscana	26.027.727,64
POR Umbria	9.607.790,21
PON Città metropolitane	12.818.672,04
PON Governance e Capacità Istituzionale	21.126.197,92
PON Inclusione	6.234.128,59
PON Iniziativa Occupazione Giovani	142.293.094,18
PON Legalità	5.082.018,69
PON Ricerca e innovazione	6.599.086,24
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	154.311.510,10
<b>Totale</b>	<b>702.852.129,58</b>

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, finanziati dal FEASR, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel quarto trimestre 2018 l'Italia ha ricevuto circa 203,94 milioni di euro, afferenti gli interventi della programmazione 2007-2013 e circa 360,15 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 7: Accrediti FEASR per programma

*(importi in euro)*

Intervento	Importo
<b>Programmazione 2007-2013</b>	<b>203.941.786,89</b>
FEASR - Rete Rurale Nazionale	1.759.091,45
PSR Abruzzo	5.891.106,94
PSR Basilicata	4.346.823,24
PSR Calabria	9.568.234,33
PSR Campania	19.345.853,06
PSR Friuli Venezia Giulia	4.326.865,27
PSR Lazio	15.341.430,94
PSR Liguria	5.607.623,16
PSR Marche	10.087.423,20
PSR Molise	4.636.745,19
PSR Puglia	44.657.854,92
PSR Sardegna	15.655.063,21
PSR Sicilia	41.596.955,39
PSR Umbria	17.593.060,02
PSR Valle d'Aosta	3.527.656,57
<b>Programmazione 2014-2020</b>	<b>360.148.709,45</b>
FEASR - Programma Nazionale	67.078.780,48
PSR Abruzzo	4.814.697,06
PSR Basilicata	7.677.300,43
PSR Calabria	27.572.739,86
PSR Campania	47.617.518,21
PSR Emilia Romagna	13.837.903,46
PSR Friuli Venezia Giulia	7.243.434,67
PSR Lazio	19.947.211,15
PSR Liguria	3.673.611,28
PSR Lombardia	5.930.706,38
PSR Marche	4.974.104,33
PSR Molise	3.371.993,55
PSR P.A. Bolzano	15.337.066,05
PSR P.A. Trento	5.598.550,45
PSR Piemonte	18.941.532,10
PSR Puglia	18.040.248,13
PSR Sardegna	11.978.987,29
PSR Sicilia	26.214.589,77
PSR Toscana	20.176.355,66
PSR Umbria	11.368.119,82
PSR Valle d'Aosta	2.181.750,89
PSR Veneto	16.571.508,43
<b>Totale</b>	<b>564.090.496,34</b>

### La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEAMP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel quarto trimestre 2018 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati, riportata nella tabella 8, evidenzia che, nel quarto trimestre del 2018, il 14,24 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Sicilia ed il 5,58 per cento da interventi della regione Lombardia.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più

regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel quarto trimestre 2018, l'36,29 per cento delle somme accreditate.

Tab. 8: Distribuzione geografica degli accreditati dei fondi strutturali, del FEASR e del FEAMP

*(importi in euro)*

INTERVENTO	IMPORTO	%
Programmi nazionali e pluriregionali	773.345.037,03	36,29%
Abruzzo	28.879.871,13	1,36%
Basilicata	21.156.533,96	0,99%
Calabria	38.790.297,82	1,82%
Campania	91.065.130,11	4,27%
Emilia Romagna	70.974.310,53	3,33%
Friuli Venezia Giulia	32.355.897,38	1,52%
Lazio	58.431.240,17	2,74%
Liguria	31.632.477,54	1,48%
Lombardia	118.951.962,94	5,58%
Marche	45.317.922,75	2,13%
Molise	12.511.081,14	0,59%
P.A. Bolzano	31.291.528,63	1,47%
P.A. Trento	15.127.149,19	0,71%
Piemonte	106.457.665,49	5,00%
Puglia	62.698.103,05	2,94%
Sardegna	81.735.614,10	3,84%
Sicilia	303.448.235,74	14,24%
Toscana	107.605.883,53	5,05%
Umbria	43.760.853,13	2,05%
Valle d'Aosta	5.709.407,46	0,27%
Veneto	49.906.840,92	2,34%
<b>Totale</b>	<b>2.131.153.043,74</b>	<b>63,71%</b>

### La situazione complessiva al quarto trimestre 2018

L'analisi dell'andamento mensile evidenzia:

- sul fronte dei versamenti, un picco nel mese di febbraio derivante dall'anticipazione delle somme messe a disposizione a favore del Bilancio UE, a titolo di Risorse IVA e RNL, per far fronte ad esigenze della tesoreria comunitaria. L'andamento mensile delle Risorse Proprie Tradizionali è invece rimasto costante nel corso dell'anno.
- su quello degli accreditati, un picco complessivo nel mese di gennaio generato in massima parte dalle risorse provenienti dal fondo FESR relativamente alla programmazione 2007-2013, dagli anticipi FEAGA e dagli accreditati pervenuti a titolo dell'iniziativa europea Garanzia Giovani (YEI) per l'attuazione degli interventi della programmazione 2014 - 2020.



Fig. 2: Andamento mensile dei versamenti all'Unione europea  
(Importi in milioni di euro)



Tab. 9 : Posizione netta dell' Italia

(Importi in milioni di euro)

Trimestre	Accreditati (a)	Versamenti (b)	Saldo (b) - (a)
I	2.727,22	4.062,38	1.335,16
II	1.271,94	3.607,27	2.335,33
III	2.246,01	3.944,19	1.698,19
IV	2.609,91	4.112,65	1.502,75
<b>Totale</b>	<b>8.855,08</b>	<b>15.726,51</b>	<b>-6.871,43</b>

Fig. 3: Andamento mensile degli accreditati all'Italia  
(importi in milioni di euro)

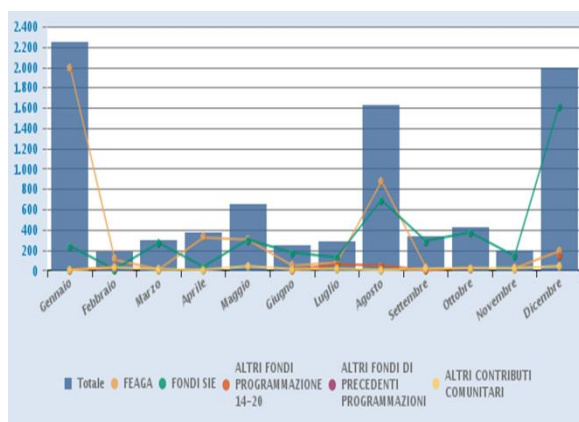
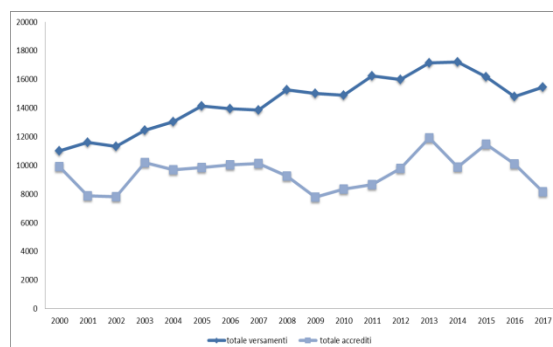


Fig. 4: Andamento posizione netta dell'Italia anno 2018

(importi in milioni di euro)



## La posizione netta dell'Italia

La posizione netta è determinata dalla differenza tra i movimenti in entrata e quelli in uscita.

Anche nel 2018 il nostro Paese è stato contribuente netto della UE, facendo registrare un saldo negativo di circa -6.871,43 milioni di euro.

La situazione dei versamenti effettuati e degli accreditati ricevuti dall'Italia dal 2000 ad oggi è oggetto della figura 4.

## Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del IV trimestre 2018

Nel corso del quarto trimestre 2018 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, i Fondi Strutturali, il FEASR, e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alle rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel quarto trimestre del 2018, il 8,90 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Lombardia, così come evidenziato nella tabella 9.

Tab. 9 : Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b				Rubrica 2				Rubrica 3				
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	YEI	Altre linee	F.E.A.S.R.	FEAGA	FEAMP	Altre linee	ENI	FAMI	FSI	Altre linee	Altre linee
ABRUZZO	8.036,01	0,00%	8.036,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BASILICATA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	193.801.985,11	4,03%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.801.985,11	173.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	6.891,49	0,00%	6.591,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180,00	120,00	0,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	291.866.761,48	6,07%	2.729,34	0,00	0,00	0,00	0,00	13.837.903,46	278.026.128,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	21,76	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,76
LAZIO	152.597.326,01	3,17%	1.753.185,33	360.463,50	0,00	0,00	0,00	149.446.574,88	0,00	0,00	267.040,40	0,00	17.598,32	11.732,22	737.307,36	3.424,00
LIGURIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	427.912.139,05	8,90%	612.120,84	0,00	0,00	0,00	0,00	22.168.061,31	405.000.000,00	0,00	0,00	0,00	79.174,14	52.782,76	0,00	0,00
MARCHE	5.913,65	0,00%	5.913,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOLISE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. BOLZANO	12.060.594,24	0,25%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.060.594,24	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. TRENTO	21.945.309,58	0,46%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.945.309,58	11.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	294.944.230,75	6,13%	2.698,65	0,00	0,00	0,00	0,00	18.941.532,10	276.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	33.899,99	0,00%	18.702,72	7.599,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.598,00
SARDEGNA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SICILIA	1.712,78	0,00%	1.712,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA	149.182.878,35	3,10%	4.287,69	0,00	0,00	0,00	0,00	20.176.355,66	129.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.235,00
UMBRIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VAL D'AOSTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO	238.577.635,30	4,96%	6.126,87	0,00	0,00	0,00	0,00	16.571.508,43	222.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA REGIONALIZZATA</b>	<b>1.782.945.335,55</b>	<b>37,07%</b>	<b>2.422.105,37</b>	<b>368.062,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>274.949.824,77</b>	<b>1.504.026.128,68</b>	<b>0,00</b>	<b>267.040,40</b>	<b>0,00</b>	<b>96.952,46</b>	<b>64.634,98</b>	<b>737.307,36</b>	<b>13.278,76</b>
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	3.027.010.237,04	62,93%	21.886.434,58	426.243.865,04	354.988.858,02	5.724.078,95	0,00	312.894.618,17	1.800.586.501,65	25.882.310,19	3.462.239,68	13.719.699,00	0,00	17.001.344,05	43.371.921,86	1.248.365,85
<b>TOTALE SPESA COMUNITARIA</b>	<b>4.809.955.572,59</b>	<b>100,00%</b>	<b>24.308.539,95</b>	<b>426.611.927,81</b>	<b>354.988.858,02</b>	<b>5.724.078,95</b>	<b>0,00</b>	<b>587.844.442,94</b>	<b>3.304.612.630,33</b>	<b>25.882.310,19</b>	<b>3.729.280,08</b>	<b>13.719.699,00</b>	<b>96.952,46</b>	<b>17.065.979,03</b>	<b>44.109.229,22</b>	<b>1.261.644,61</b>

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.



